

## APERTE LE ISCRIZIONI AL RALLY DI SARDEGNA BIKE 2010



Dopo il successo della 2<sup>a</sup> edizione disputata nel 2009 sui sentieri e gli sterrati della Provincia dell'Ogliastra è già ripartita la macchina organizzativa della 3<sup>a</sup> del Rally di Sardegna Bike, in programma dal sei all'11 giugno 2010 su eccezionali e nuovi percorsi della Provincia dell'Ogliastra

**N**uovi e ugualmente fantastici del punto di vista tecnico e paesaggistico come si addice a una manifestazione che vuole collocarsi, fin da queste prime edizioni, tra le classiche della specialità a livello internazionale. Questa terza edizione avrà il Patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna oltre quello della Provincia dell'Ogliastra. Patrocini che arricchiranno sicuramente l'organizzazione, impegnandola ancora di più nella ricerca di percorsi di gara sempre più fantastici, alla scoperta della Sardegna più segreta e affascinante. Quella che si può scoprire soltanto in sella ad una mountain bike. Per questa terza edizione sono già aperte le iscrizioni, per le quali si può intanto utilizzare il format reperibile sul sito [www.rallydisardegnaibike.it](http://www.rallydisardegnaibike.it) dove troverete a breve tutte le news anche sul nuovo percorso. Intanto gli organizzatori hanno reso note le tariffe di iscrizione: 1<sup>a</sup> fascia 500,00 euro, 2<sup>a</sup> fascia 600,00 euro, e 3<sup>a</sup> fascia 700,00 euro; accompagnatori 400,00 euro. Lo slogan sarà anche nel 2010 "dalla montagna al mare", cioè dalle vette e dai sentieri del Gennargentu alle bellissime spiagge della costa orientale dell'isola, all'inizio della stagione estiva, quando ancora l'isola non è presa d'assalto dai vacanzieri e privilegia i visitatori in sella alle mountain bike.

Tutte le info: M.C. Sardegna, tel +39 349 5164713, fax +39 070 3309947, mail [info@rallydisardegnaibike.it](mailto:info@rallydisardegnaibike.it) - [www.rallydisardegnaibike.it](http://www.rallydisardegnaibike.it)



## UBM: URBAN BIKE MESSENGERS SERVIZIO DI CONSEGNE RAPIDE IN BICICLETTA



UrbanBikeMessengers, il servizio di pony express in bicicletta, ha compiuto un anno e gode di ottima salute! E non solo perché pedalando si resta in ottima forma, ma perché il numero di aziende che hanno scelto Ubm è in continua crescita e il livello di soddisfazione dei clienti è sempre più alto. Perché sono stati firmati accordi con realtà e aziende importanti (Legambiente, Enervit, GiocoDigitale, Eidos Partners, Dhl, Europassistance, Finanziaria Canova, Piano B, Domostyle, Esterni solo per citare alcuni nomi). E soprattutto perché il numero di persone che si sono registrate sul sito [www.urbanbm.it/](http://www.urbanbm.it/) alla pagina web "vuoi pedalare con noi" ha superato quota 400: con tali numeri quindi Ubm è in grado di garantire ad aziende, istituzioni, organizzazioni e all'intera città di Milano (Ecpo, tanto per fare un nome) un servizio rapido e a impatto zero. Nata dall'iniziativa di un gruppetto di appassionati cicloamatori, UrbanBikeMessengers porta finalmente a Milano un servizio di pony-express in bicicletta; servizio che da decenni esiste nelle principali metropoli mondiali, come Londra, New York, Tokyo, Sidney Berlino, Parigi. In queste città la presa di coscienza della congestione di traffico e inquinamento ha imposto una scelta che vada in direzione di uno sviluppo ecologicamente più sostenibile rispetto all'utilizzo di motorini. Il servizio non offre vantaggi solo dal punto di vista ecologico: i tempi di consegna, in linea con la concorrenza, sono addirittura inferiori nelle ore di punta e nelle zone più congestionate dal traffico. I fondatori di Ubm sono: Roberto Peia, 54 anni, giornalista professionista, dalla mountain bike alla bici da corsa e a quella a scatto fisso, le ama tutte e tre. Ed è convinto che, soprattutto in una grande metropoli, la bicicletta non è solo il miglior mezzo di trasporto, ma un fantastico mezzo di comunicazione. Andrea Vulpio, 27 anni, cuoco con la passione delle due ruote e della fotografia. Conclusi con successo gli studi, dopo aver lavorato per otto anni nelle cucine dei ristoranti milanesi decide di lasciare un segno nella sua città. Deciso, mirato ma soprattutto ecologico. Cercando collaboratori per il suo progetto, trova altri folli sognatori con in testa una Milano a misura di bicicletta. Luca Pietra, 26 anni, neolaureato in ingegneria energetica, tornato da poco a Milano dopo tre anni di studi in Svezia tra Uppsala e Stoccolma, dove scopre l'esistenza dei bike messenger; decide di importare l'idea, per dare un contributo concreto al miglioramento del traffico e della qualità dell'aria in una città che per anni ha vissuto quotidianamente, con passiva sofferenza, da ciclista.

[www.urbanbm.it](http://www.urbanbm.it)

